

(I lavori proseguono alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1037 presentata da Frediani, inerente a "Aggiornamento situazione consultori Valle di Susa e effettivo accesso alle procedure per l'interruzione della gravidanza"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1037. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione la Consiglieria Francesca Frediani. Prego, Consiglieria; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Ho un po' paura a porre la domanda, non vorrei che l'Assessore Gabusi sgridasse anche me.

L'interrogazione segue un'interrogazione precedente, se non sbaglio del Consigliere Grimaldi, di qualche tempo fa, ed è riferita all'aggiornamento della situazione dei consultori in Val di Susa e l'effettivo accesso alle procedure per l'interruzione di gravidanza, quindi è un tema che è già stato portato all'attenzione dell'Aula, ma che ci risulta non essere stato ancora risolto.

Negli ultimi mesi del 2021 si è appreso dagli organi di stampa dell'impossibilità di accedere alle procedure per l'interruzione della gravidanza presso alcune strutture ospedaliere piemontesi, tra cui gli ospedali di Ciriè, Susa e Rivoli, rendendo, di fatto, impossibile la piena attuazione della legge 194 del 1978 su gran parte del territorio dell'ASL.

Si è appreso, altresì, che per presunte difficoltà burocratiche e organizzative in tutta l'ASL TO3 non sarebbe mai stata offerta la possibilità, presso strutture ospedaliere e consultori, di ricorrere all'interruzione farmacologica della gravidanza con l'utilizzo del farmaco RU 486.

Attualmente in Val di Susa sono presenti soltanto due consultori familiari (uno a Susa e l'altro ad Avigliana) che non sono sufficienti a soddisfare le esigenze del bacino di utenza di riferimento. Questo costringe molte donne a doversi spostare verso le strutture torinesi, costituendo ovviamente un impedimento alla piena attuazione della legge e, quindi, al pieno rispetto dei diritti delle donne.

Ricordiamo, tra l'altro, che la Giunta dell'Unione Montana Valle di Susa ha approvato martedì 15 marzo una delibera che chiede assicurazione alla Giunta regionale rispetto all'applicazione delle linee guida nazionali per l'uso della RU 486. In merito si è sentito il Direttore dell'ASL TO3 Franca Dall'Occo, che ha chiarito che dal 2018, per motivi organizzativi, le interruzioni volontarie di gravidanza nell'ASL TO3 sono seguite a Pinerolo e a Susa e che negli ultimi due anni non ci sono stati interventi a Susa per una diminuzione delle richieste, quindi pare che non ci sia richiesta e - oseremmo dire - per fortuna, ma sembra che invece la motivazione non sia proprio quella.

L'Assessore regionale Icardi, interrogato nel mese di febbraio in merito, ha ribadito quanto affermato dalla responsabile dell'ASL TO3 in risposta all'Unione Montana, aggiungendo che da novembre 2021 è operativo un protocollo per l'impiego della pillola RU 486 in caso di aborto spontaneo e che sarebbe stata prossima l'attivazione del protocollo per l'utilizzo della RU 486 in caso d'interruzione volontaria di gravidanza.

In realtà, quanto affermato dall'Assessore, a oggi, pare non corrispondere a realtà, in quanto a Susa il servizio d'interruzione volontaria di gravidanza non risulta attivo da oltre due anni.

In sintesi, il tempo trascorre velocemente, ma l'interrogazione è finalizzata a sapere come intende intervenire la Giunta al fine di accertare il completo funzionamento a norma di legge dei consultori di Avigliana, Susa e Oulx con la presenza delle figure professionali prevista dalla legge istitutiva dei consultori, quindi anche di medici non obiettori (che sono una percentuale altissima e questo impedisce anche l'accesso al servizio) del servizio d'interruzione volontaria di gravidanza presso l'ospedale di Susa, che non risulta essere attivo.

Grazie, Presidente. Mi scusi per lo sfioramento.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Francesca Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

GABUSI Marco, Assessore regionale

Non abbia paura, Consigliera, per lei ho risposte più corpose.

L'Assessore Icardi mi prega di rispondere in questa maniera.

L'interrogante chiede di sapere come s'intende intervenire al fine di accertare il completo funzionamento, a norma di legge, dei Consultori di Avigliana, Susa e Oulx con la presenza delle figure professionali previste dalla legge istitutiva dei consultori, e dei servizi IVG presso l'ospedale di Susa che, al di là delle dichiarazioni dell'ASL TO3, non risulta essere attivo.

Tutte le donne che scelgono di interrompere volontariamente una gravidanza hanno garantito, su tutto il territorio dell'ASL, l'accesso ai percorsi terapeutici e chirurgici necessari. Sia presso l'ospedale di Rivoli sia presso l'ospedale di Pinerolo, dallo scorso 1° marzo è attivo anche il percorso farmacologico per l'interruzione di gravidanza, il cui avvio era stato rimandato a seguito del rallentamento delle attività sanitarie imposto dall'emergenza pandemica.

Le interruzioni volontarie di gravidanza chirurgiche si effettuano nelle sedi di Pinerolo, per il bacino del Pinerolese, e di Susa, per il restante territorio dell'ASL TO3, dove ha sede, peraltro, il *day service* multispecialistico adatto a ospitare e a gestire tale attività.

Anche durante il periodo della pandemia l'assistenza alle pazienti dell'ASL è sempre stata garantita con la presenza di medici non obiettori in tutte le sedi ospedaliere. Anche a Susa l'attività non è mai stata sospesa, sempre disponibile in base alle necessità delle pazienti.

Le attività di consultorio e di promozione della salute in genere, a causa dell'emergenza pandemica, hanno subito un lieve rallentamento, ma, al contrario, il consultorio di Oulx non ha mai smesso di funzionare, né ha mai funzionato a singhiozzo. È, infatti, sempre stato aperto regolarmente il giovedì dalle 8.00 alle 15.30 su prenotazione.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.41)